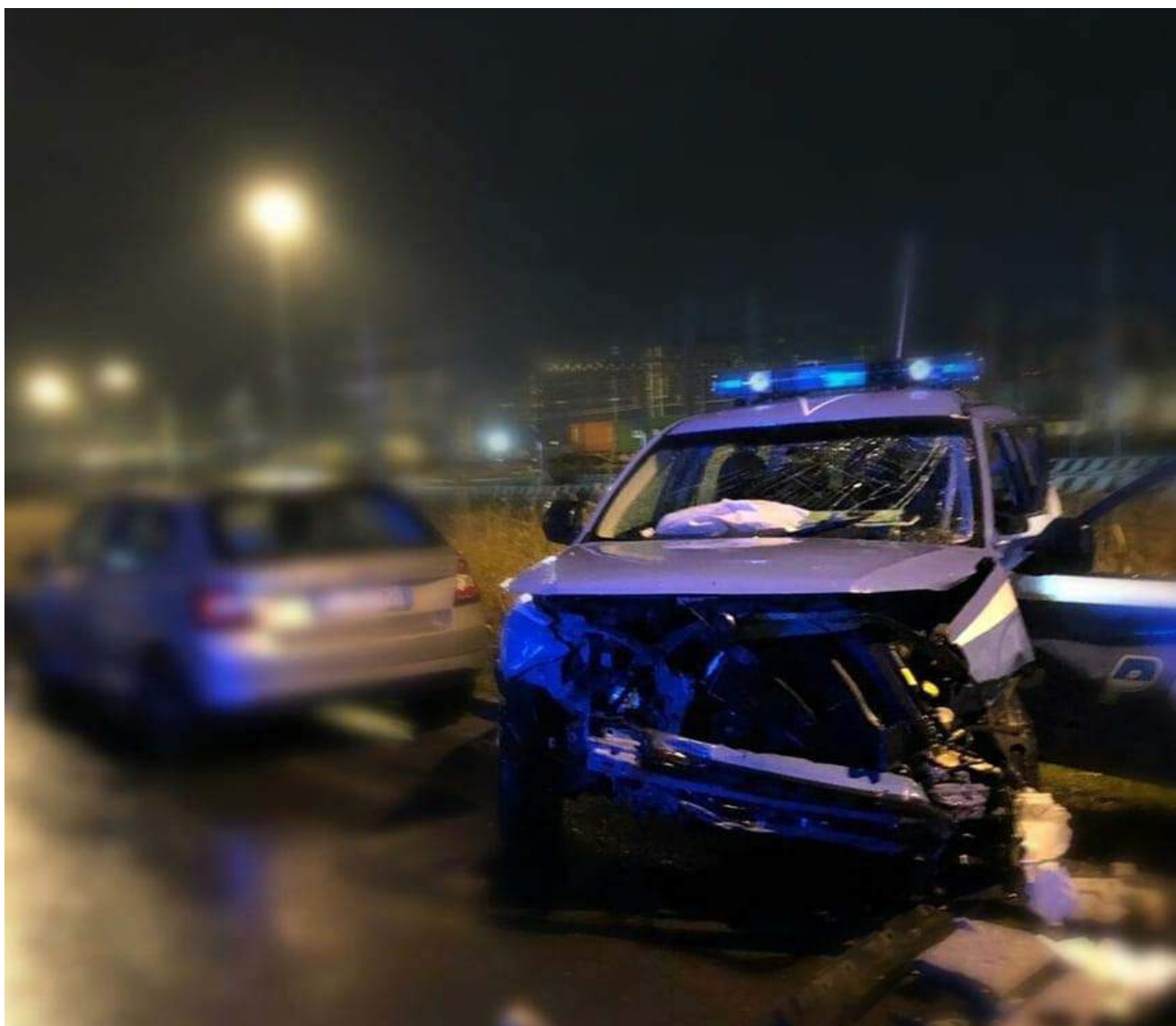


RASSEGNA STAMPA

A Livorno ennesima tragedia, Fsp Polizia: “In 15 giorni tre incidenti, due morti e feriti. Una strage di Poliziotti della Stradale avviene nell’indifferenza e senza che i rischi siano riconosciuti. Che muoia un agente è un fatto ritenuto scontato”





**GIOVEDÌ 31 GENNAIO 2019 11.55.58 Incidenti:
morto agente; Fsp,3/a 'morte bianca' in 15 giorni**

(ANSA) - LIVORNO, 31 GEN - In "quindici giorni" ci sono stati "tre diversi incidenti", con "due poliziotti morti, altri feriti" mentre erano in servizio a cui si aggiunge "il tragico schianto di ieri avvenuto a Livorno", e questo "manifesta, con sconcertante chiarezza, la gravità dei rischi a cui i poliziotti della Stradale vanno incontro ogni giorno senza che, purtroppo, la cosa paia interessare molto". Lo afferma Valter Mazzetti, segretario generale **Fsp** polizia di Stato, dopo l'incidente stradale avvenuto ieri a Livorno in cui ha perso la vita mentre era in servizio l'assistente capo coordinatore della polizia, Fabio Baratella. "Morti bianche che sono le sole a non suscitare indignazione, moti di rabbia, chiamate a responsabilità - aggiunge Mazzetti in una nota -. Perché che muoia un poliziotto è un fatto ritenuto scontato, qualcosa a cui ci si è assuefatti. E' inaccettabile". Per il segretario Fps, "oggi piangiamo la perdita di Fabio Baratella, e preghiamo per la salute di Gino Gabrielli, mentre migliaia di loro colleghi continuano ad andare per le strade italiane a fare il loro dovere, a soccorrere i cittadini nella piena consapevolezza di poter morire da un momento all'altro, senza che tali pericoli siano riconosciuti, senza che si metta mano con la dovuta urgenza alle misure indispensabili per tutelarne l'incolumità, senza neppure uno straccio di indennità di rischio adeguata". "Questo è il momento del lutto e della solidarietà per la sofferenza di famiglie - conclude Mazzetti - che, con il medesimo eroismo dei loro cari in divisa, pagano sulla propria pelle il prezzo della tutela della sicurezza altrui".(ANSA). COM-ROS 2019-01-31 11:54



GIOVEDÌ 31 GENNAIO 2019 10.58.17

Fsp: 3 incidenti

in 15 giorni, strage agenti non sembra interessare

Fsp: 3 incidenti in 15 giorni, strage agenti non sembra interessare Milano, 31 gen. (LaPresse) - "Quindici giorni, tre diversi incidenti, due poliziotti morti, altri feriti. Con il tragico schianto di ieri avvenuto a Livorno si manifesta, con sconcertante chiarezza, la gravità dei rischi a cui i poliziotti della stradale vanno incontro ogni giorno senza che, purtroppo, la cosa paia interessare molto". Queste le parole di Valter Mazzetti, segretario generale **Fsp** polizia di Stato, federazione sindacale di polizia, dopo il grave incidente stradale avvenuto ieri in via Leonardo da Vinci, nella zona portuale di Livorno, in cui ha perso la vita durante il servizio l'assistente capo coordinatore della polizia, Fabio Baratella, mentre un collega, il vice ispettore Gino Gabrielli, che viaggiava sull'auto di servizio, è stato trasportato in gravi condizioni all'ospedale di Cisanello (Pisa). "Una vera e propria strage silenziosa, morti bianche che sono le sole a non suscitare indignazione, moti di rabbia, chiamate a responsabilità. Perché che muoia un polizotto è un fatto ritenuto scontato, qualcosa a cui ci si è assuefatti", denuncia Mazzetti.(Segue)

GIOVEDÌ 31 GENNAIO 2019 10.58.18

Fsp: 3 incidenti

in 15 giorni, strage agenti non sembra interessare-2-

Fsp: 3 incidenti in 15 giorni, strage agenti non sembra interessare-2- Milano, 31 gen. (LaPresse) - "Oggi - continua Mazzetti - piangiamo la perdita di Fabio Baratella, e preghiamo per la salute di Gino Gabrielli, con un dolore profondo e sordo, mentre migliaia di loro colleghi continuano ad andare per le strade italiane a fare il loro dovere, a soccorrere i cittadini nella piena consapevolezza di poter morire da un momento all'altro, senza che tali pericoli siano riconosciuti, senza che si metta mano con la dovuta urgenza alle misure indispensabili per tutelarne l'incolumità, senza neppure uno straccio di indennità di rischio adeguata". "Questo è il momento del lutto e della solidarietà per la sofferenza di famiglie che, con il medesimo eroismo dei loro cari in divisa, pagano sulla propria pelle il prezzo della tutela della sicurezza altrui. Alla famiglia di Fabio Baratella esprimiamo una vicinanza vera e non formale, perché sappiamo bene cosa voglia dire uscire ogni giorno senza sapere se torneremo a casa. E, al contempo, attendiamo trepidanti che Gino Gabrielli possa tornare presto all'affetto dei suoi cari. Resta, latente e tagliente - conclude - lo sgomento nel pensare a quello che per i colleghi andrebbe fatto e non si fa, e per cui continueremo a batterci in ogni modo".



AGENZIA GIORNALISTICA

GIOVEDÌ 31 GENNAIO 2019 12.55.19 **INCIDENTE LIVORNO,**
FSP POLIZIA: TRE IN 15 GIORNI, STRAGE SILENZIOSA

INCIDENTE LIVORNO, **FSP** POLIZIA: TRE IN 15 GIORNI, STRAGE SILENZIOSA (9Colonne) Roma, 31 gen - "Quindici giorni, tre diversi incidenti, due Poliziotti morti, altri feriti. Con il tragico schianto di ieri avvenuto a Livorno si manifesta, con sconcertante chiarezza, la gravità dei rischi a cui i poliziotti della Stradale vanno incontro ogni giorno senza che, purtroppo, la cosa paia interessare molto. Una vera e propria strage silenziosa, morti bianche che sono le sole a non suscitare indignazione, moti di rabbia, chiamate a responsabilità. Perché che muoia un Polizotto è un fatto ritenuto scontato, qualcosa a cui ci si è assuefatti. E' inaccettabile". Queste le parole di Valter Mazzetti, Segretario generale **FSP** Polizia di Stato, Federazione sindacale di Polizia, dopo il grave incidente stradale avvenuto ieri in via Leonardo da Vinci, nella zona portuale di Livorno, in cui ha perso la vita durante il servizio l'assistente capo coordinatore della Polizia, Fabio Baratella, mentre un collega, il vice ispettore Gino Gabrielli, che pure viaggiava sull'auto di servizio, è stato trasportato in gravi condizioni all'ospedale di Cisanello (Pisa). Due settimane fa, il 15 gennaio, un precedente tragico schianto sull'autostrada A18 Catania - Messina, in cui ha perso la vita l'assistente capo Angelo Spadaro, mentre il collega Giuseppe Muscolino è rimasto ferito, anche loro nello svolgimento del servizio. Appena una settimana dopo, il 22 gennaio, due agenti sono rimasti miracolosamente illesi quando un'auto ha travolto una pattuglia della Polizia stradale che stava soccorrendo un automobilista nelle vicinanze di Sibari dell'autostrada A2 "del Mediterraneo". (red)



**Lutto per la morte di un Poliziotto, Mazzetti (Fsp Polizia):
“In 15 giorni tre incidenti,
due morti e feriti. Una strage
che avviene nell’indifferenza”**

“Quindici giorni, tre diversi incidenti, due Poliziotti morti, altri feriti. Con il tragico schianto di ieri avvenuto a Livorno si manifesta, con sconcertante chiarezza, la gravità dei rischi a cui i poliziotti della Stradale vanno incontro ogni giorno senza che, purtroppo, la cosa

paia interessare molto. Una vera e propria strage silenziosa, morti bianche che sono le sole a non suscitare indignazione, moti di rabbia, chiamate a responsabilità. Perché che muoia un Polizotto è un fatto ritenuto scontato, qualcosa a cui ci si è assuefatti. E’ inaccettabile. Oggi piangiamo la perdita di Fabio Baratella, e preghiamo per la salute di Gino Gabrielli, con un dolore profondo e sordo, mentre migliaia di loro colleghi continuano ad andare per le strade italiane a fare il loro dovere, a soccorrere i cittadini nella piena consapevolezza di poter morire da un momento all’altro, senza che tali pericoli siano riconosciuti, senza che si metta mano con la dovuta urgenza alle misure indispensabili per tutelarne l’incolumità, senza neppure uno straccio di indennità di rischio adeguata. Questo è il momento del lutto e della solidarietà per la sofferenza di famiglie che, con il medesimo eroismo dei loro cari in divisa, pagano sulla propria pelle il prezzo della tutela della sicurezza altrui. Alla famiglia di Fabio Baratella esprimiamo una vicinanza vera e non formale, perché sappiamo bene cosa voglia dire uscire ogni giorno senza sapere se torneremo a casa. E, al contempo, attendiamo trepidanti che Gino Gabrielli possa tornare presto all’affetto dei suoi cari. Resta, latente e tagliente, lo sgomento nel pensare a quello che per i colleghi andrebbe fatto e non si fa, e per cui continueremo a batterci in ogni modo”.

Queste le parole di Valter Mazzetti, Segretario generale Fsp Polizia di Stato, Federazione sindacale di Polizia, dopo il grave incidente stradale avvenuto ieri in via Leonardo da Vinci, nella zona portuale di Livorno, in cui ha perso la vita durante il servizio l’assistente capo coordinatore della Polizia, Fabio Baratella, mentre un collega, il vice ispettore Gino Gabrielli, che pure viaggiava sull’auto di servizio, è stato trasportato in gravi condizioni all’ospedale di Cisanello (Pisa).

Due settimane fa, il 15 gennaio, un precedente tragico schianto sull’autostrada A18 Catania – Messina, in cui ha perso la vita l’assistente capo Angelo Spadaro, mentre il collega Giuseppe Muscolino è rimasto ferito, anche loro nello svolgimento del servizio. Appena una settimana dopo, il 22 gennaio, due agenti sono rimasti miracolosamente illesi quando un’auto ha travolto una pattuglia della Polizia stradale che stava soccorrendo un automobilista nelle vicinanze di Sibari dell’autostrada A2 “del Mediterraneo”.

"Una strage silenziosa nell'indifferenza"

Fsp Polizia dopo l'incidente di Livorno: "In 15 giorni tre incidenti, due morti e feriti. Una strage di Poliziotti avviene nell'indifferenza"

LIVORNO — "Quindici giorni, tre diversi incidenti, due Poliziotti morti, altri feriti. Con il tragico schianto di ieri avvenuto a Livorno si manifesta, con sconcertante chiarezza, la gravità dei rischi a cui i poliziotti della Stradale vanno incontro ogni giorno senza che, purtroppo, la cosa paia interessare molto.

Una vera e propria strage silenziosa, morti bianche che sono le sole a non suscitare indignazione, moti di rabbia, chiamate a responsabilità. Perché che muoia un Polizotto è un fatto ritenuto scontato, qualcosa a cui ci si è assuefatti. E' inaccettabile.

Oggi piangiamo la perdita di **Fabio Baratella**, e preghiamo per la salute di **Gino Gabrielli**, con un dolore profondo e sordo, mentre migliaia di loro colleghi continuano ad andare per le strade italiane a fare il loro dovere, a soccorrere i cittadini nella piena consapevolezza di poter morire da un momento all'altro, senza che tali pericoli siano riconosciuti, senza che si metta mano con la dovuta urgenza alle misure indispensabili per tutelarne l'incolumità, senza neppure uno straccio di indennità di rischio adeguata.

Questo è il momento del lutto e della solidarietà per la sofferenza di famiglie che, con il medesimo eroismo dei loro cari in divisa, pagano sulla propria pelle il prezzo della tutela della sicurezza altrui. Alla famiglia di Fabio Baratella esprimiamo una vicinanza vera e non formale, perché sappiamo bene cosa voglia dire uscire ogni giorno senza sapere se torneremo a casa. E, al contempo, attendiamo trepidanti che Gino Gabrielli possa tornare presto all'affetto dei suoi cari. Resta, latente e tagliente, lo sgomento nel pensare a quello che per i colleghi andrebbe fatto e non si fa, e per cui continueremo a batterci in ogni modo".

Queste le parole di **Valter Mazzetti**, **Segretario generale Fsp Polizia di Stato**, **Federazione sindacale di Polizia**, dopo il grave incidente stradale avvenuto ieri in via Leonardo da Vinci, nella zona portuale di Livorno, in cui ha perso la vita durante il servizio l'assistente capo coordinatore della Polizia, Fabio Baratella, mentre un collega, il vice ispettore Gino Gabrielli, che pure viaggiava sull'auto di servizio, è stato trasportato in gravi condizioni all'ospedale di Cisanello (Pisa).

MEDITERRANews L'informazione Glocal del Mediterraneo

A Livorno ennesima tragedia, Fsp Polizia: “In 15 giorni tre incidenti, due morti e feriti”

31 gennaio 2019 12:29 PM

Una strage di Poliziotti della Stradale avviene nell'indifferenza e senza che i rischi siano riconosciuti. Che muoia un agente è un fatto ritenuto scontato”

“Quindici giorni, tre diversi incidenti, due Poliziotti morti, altri feriti. Con il tragico schianto di ieri avvenuto a Livorno si manifesta, con sconcertante chiarezza, la gravità dei rischi a cui i poliziotti della Stradale vanno incontro ogni giorno senza che, purtroppo, la cosa paia interessare molto. Una vera e propria strage silenziosa, morti bianche che sono le sole a non suscitare indignazione, moti di rabbia, chiamate a responsabilità. Perché che muoia un Polizotto è un fatto ritenuto scontato, qualcosa a cui ci si è assuefatti. E' inaccettabile. Oggi piangiamo la perdita di Fabio Baratella, e preghiamo per la salute di Gino Gabrielli, con un dolore profondo e sordo, mentre migliaia di loro colleghi continuano ad andare per le strade italiane a fare il loro dovere, a soccorrere i cittadini nella piena consapevolezza di poter morire da un momento all'altro, senza che tali pericoli siano riconosciuti, senza che si metta mano con la dovuta urgenza alle misure indispensabili per tutelarne l'incolumità, senza neppure uno straccio di indennità di rischio adeguata. Questo è il momento del lutto e della solidarietà per la sofferenza di famiglie che, con il medesimo eroismo dei loro cari in divisa, pagano sulla propria pelle il prezzo della tutela della sicurezza altrui. Alla famiglia di Fabio Baratella esprimiamo una vicinanza vera e non formale, perché sappiamo bene cosa voglia dire uscire ogni giorno senza sapere se torneremo a casa. E, al contempo, attendiamo trepidanti che Gino Gabrielli possa tornare presto all'affetto dei suoi cari. Resta, latente e tagliente, lo sgomento nel pensare a quello che per i colleghi andrebbe fatto e non si fa, e per cui continueremo a batterci in ogni modo”.

Queste le parole di Valter Mazzetti, Segretario generale Fsp Polizia di Stato, Federazione sindacale di Polizia, dopo il grave incidente stradale avvenuto ieri in via Leonardo da Vinci, nella zona portuale di Livorno, in cui ha perso la vita durante il servizio l'assistente capo coordinatore della Polizia, Fabio Baratella, mentre un collega, il vice ispettore Gino Gabrielli, che pure viaggiava sull'auto di servizio, è stato trasportato in gravi condizioni all'ospedale di Cisanello (Pisa).

Due settimane fa, il 15 gennaio, un precedente tragico schianto sull'autostrada A18 Catania – Messina, in cui ha perso la vita l'assistente capo Angelo Spadaro, mentre il collega Giuseppe Muscolino è rimasto ferito, anche loro nello svolgimento del servizio. Appena una settimana dopo, il 22 gennaio, due agenti sono rimasti miracolosamente illesi quando un'auto ha travolto una pattuglia della Polizia stradale che stava soccorrendo un automobilista nelle vicinanze di Sibari dell'autostrada A2 “del Mediterraneo”.



Agenparl Italia **Poliziotto morto a Livorno, una strage silenziosa nell'indifferenza**

by Redazione Redazione31 Gennaio 201907

“Quindici giorni, tre diversi incidenti, due Poliziotti morti, altri feriti. Con il tragico schianto di ieri avvenuto a Livorno si manifesta, con sconcertante chiarezza, la gravità dei rischi a cui i poliziotti della Stradale vanno incontro ogni giorno senza che, purtroppo, la cosa paia interessare molto. Una vera e propria strage silenziosa, morti bianche che sono le sole a non suscitare indignazione, moti di rabbia, chiamate a responsabilità. Perché che muoia un Polizotto è un fatto ritenuto scontato, qualcosa a cui ci si è assuefatti. E' inaccettabile. Oggi piangiamo la perdita di Fabio Baratella, e preghiamo per la salute di Gino Gabrielli, con un dolore profondo e sordo, mentre migliaia di loro colleghi continuano ad andare per le strade italiane a fare il loro dovere, a soccorrere i cittadini nella piena consapevolezza di poter morire da un momento all'altro, senza che tali pericoli siano riconosciuti, senza che si metta mano con la dovuta urgenza alle misure indispensabili per tutelarne l'incolumità, senza neppure uno straccio di indennità di rischio adeguata. Questo è il momento del lutto e della solidarietà per la sofferenza di famiglie che, con il medesimo eroismo dei loro cari in divisa, pagano sulla propria pelle il prezzo della tutela della sicurezza altrui. Alla famiglia di Fabio Baratella esprimiamo una vicinanza vera e non formale, perché sappiamo bene cosa voglia dire uscire ogni giorno senza sapere se torneremo a casa. E, al contempo, attendiamo trepidanti che Gino Gabrielli possa tornare presto all'affetto dei suoi cari. Resta, latente e tagliente, lo sgomento nel pensare a quello che per i colleghi andrebbe fatto e non si fa, e per cui continueremo a batterci in ogni modo”.

Queste le parole di Valter Mazzetti, Segretario generale Fsp Polizia di Stato, Federazione sindacale di Polizia, dopo il grave incidente stradale avvenuto ieri in via Leonardo da Vinci, nella zona portuale di Livorno, in cui ha perso la vita durante il servizio l'assistente capo coordinatore della Polizia, Fabio Baratella, mentre un collega, il vice ispettore Gino Gabrielli, che pure viaggiava sull'auto di servizio, è stato trasportato in gravi condizioni all'ospedale di Cisanello (Pisa).

Due settimane fa, il 15 gennaio, un precedente tragico schianto sull'autostrada A18 Catania - Messina, in cui ha perso la vita l'assistente capo Angelo Spadaro, mentre il collega Giuseppe Muscolino è rimasto ferito, anche loro nello svolgimento del servizio. Appena una settimana dopo, il 22 gennaio, due agenti sono rimasti miracolosamente illesi quando un'auto ha travolto una pattuglia della Polizia stradale che stava soccorrendo un automobilista nelle vicinanze di Sibari dell'autostrada A2 “del Mediterraneo”.